

Esso Italiana S.r.l.

Raffineria di Augusta
C P 101 - 96011 Augusta (Sr)
Telefono 0931 987111
Fax 0931 987391



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2007 - 0033225 del 27/12/2007

Augusta, 21 dicembre 2007

Spett.le

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO**

Direzione Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

p.c. **ASSESSORATO TERRITORIO E
AMBIENTE**

REGIONE SICILIANA

via Ugo La Malfa, 169
90146 PALERMO

**UFFICIO SPECIALE PER LE
AREE AD ELEVATO RISCHIO DI
CRISI AMBIENTALE**

**ASSESSORATO TERRITORIO E
AMBIENTE**

REGIONE SICILIANA

via Ugo La Malfa 169
90146 PALERMO

RACCOMANDATA A.R.

**OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE:
LIMITAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE CALDAIE SG1170 E SG1180
SOTTO I 50 MWT**

Spett. Ministero dell'Ambiente,

con riferimento alla domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, inviata dalla Raffineria Esso di Augusta in data 30 gennaio 2007 ai sensi del DLgs 59/2005, ed al piano di interventi di adeguamento per la prevenzione e la riduzione delle emissioni, Vi informiamo che l'intervento relativo alla limitazione dell'utilizzo delle caldaie SG1170 ed SG1180 sotto i 50 MW è stato realizzato.

Si riporta di seguito una breve descrizione delle procedure di monitoraggio e di gestione adottate. Come descritto all'interno paragrafo 2.3 dell'allegato C6 "*Nuova Relazione tecnica dei processi produttivi dell'impianto da autorizzare*", le caldaie SG1170 e SG1180 rientrerebbero all'interno del campo di applicazione dei Grandi Impianti di Combustione, poichè di potenza termica nominale pari a 52 MW. Tali apparecchiature però, anche se formalmente di potenza termica nominale superiore a 50 MW, sono in realtà impiegate a potenze termiche molto inferiori, dell'ordine dei 30 MW.

una società del gruppo

Sede in Roma - V.le Castello della Magliana, 25 - Capitale Euro 78.914.613 i.v. - Socio Unico
Codice Fiscale e iscr. Reg. Imprese di Roma n. 00473410587 - R.E.A. n. 14830
c.c postale n. 362012 - Partita IVA: IT. 00902231000

Esso Italiana S.r.l

Raffineria di Augusta
C.P. 101 - 96011 Augusta (Sr)
Telefono 0931 987111
Fax 0931 987391

Allo scopo di prevenire le emissioni generate dall'eventuale utilizzo di una potenza termica maggiore di quella ordinaria e vicina a quella dei Grandi Impianti di Combustione, permesso dalle caratteristiche costruttive delle caldaie stesse, sono stati realizzati alcuni interventi necessari per la limitazione della potenza termica massima e modificate le procedure di gestione operativa delle caldaie.

Le azioni intraprese possono essere considerate di due differenti tipologie.

1. Monitoraggio continuo della potenza termica utilizzata.

E' stato realizzato un algoritmo che consente, attraverso le letture delle quantità e delle qualità di combustibili bruciati, di misurare la potenza termica sviluppata dalla caldaia, di monitorarla e di avere un segnale di allarme (fissato a 49 MW) che avvisi in caso di raggiungimento del massimo valore ammissibile. Tale algoritmo è stato inserito all'interno del sistema di controllo della Raffineria (TDC 3000), pertanto il valore della potenza termica utilizzata è visualizzato e monitorato in continuo dal reparto responsabile della gestione della centrale termoelettrica, di cui fanno parte le caldaie.

2. Procedure di intervento

Sono state definite le azioni da compiere in caso di raggiungimento del valore di 49 MW. Queste saranno intraprese seguendo un ordine crescente di interventi. Inizialmente si procederà alla riduzione dei combustibili utilizzati dalla caldaia in cui si è verificato il raggiungimento del valore di potenza termica pari a 49 MW, redistribuendo la produzione di vapore complessiva alle altre caldaie in servizio. Se tale assetto non riuscirà a ridurre la potenza termica sotto i 49 MW, si procederà alla riduzione della richiesta di vapore escludendo via via alcune utenze, fino alla graduale fermata di alcuni impianti.

Si ritiene necessario ribadire che in condizioni ordinarie le potenze termiche impiegate sono dell'ordine dei 30 MW e che le azioni definite sono da ritenersi interventi di emergenza da adottare per la prevenzione di eventuali incrementi di emissioni rispetto ai valori ordinari, al verificarsi di eventi imprevisi che interromperebbero il normal funzionamento degli impianti.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Gestore dell'Impianto


(Ing. Fabio Garagiola)

una società del gruppo **ExxonMobil**

Sede in Roma - V.le Castello della Magliana, 25 - Capitale Euro 78.914.613 i.v. - Socio Unico
Codice Fiscale e Iscr. Reg. Imprese di Roma n. 00473410587 - R.E.A. n. 14830
o/c postale n. 362012 - Partita IVA: IT. 00902231000